



COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Pesaro e Urbino

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24

Data 27/10/2018

Approvazione schema di convenzione per l'affidamento di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2023.

L'anno duemiladiciotto il giorno **ventisette** del mese di **ottobre** alle ore **8.30** nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla convocazione, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
Ciucci Bruno	X	
Formoso Francesco		X
Giunta Giorgio	X	
Pintauro Luigi	X	
Sacanna Marco	X	
Morelli Paolo	X	
Monaldi Tito	X	
Bernardini Andrea	X	
Valentini Francesco		X
Traversi Fabio	X	
Franci Andrea		X

Assegnati: 11

Presenti: 8

In carica: 11

Assenti: 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Dott. Bruno Ciucci nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Dott. Roberto De Marco.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Udita l'illustrazione del Sindaco-Presidente;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, 1 comma, D.Leg.vo 267/00;

Con voti favorevoli: 8 su 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata;

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere:

Con voti favorevoli 8 su 8 consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267.

PROPOSTA di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Su iniziativa del Sindaco, il Responsabile del Settore Contabile ha elaborato la seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Approvazione schema di convenzione per l’affidamento di tesoreria comunale per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2023”**.

Preso atto che l’art. 208 del decreto Leg.vo 267/2000 testualmente recita:

“Gli enti locale hanno un servizio di tesoreria che può essere affidato:

per i comuni capoluoghi di provincia, le province, le città metropolitane, ad una banca autorizzata a svolgere l’attività di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 1 settembre 1983 n. 385

per il comuni non capoluoghi di provincia, le comunità montane e le unioni di comuni, anche a società per azioni regolarmente costituite con capitale sociale interamente versato non inferiore a cinquecentomila euro, aventi per oggetto la gestione del servizio di tesoreria e la riscossione dei tributi degli enti locali e che alla data del 25 febbraio 1995 erano incaricate dello svolgimento del medesimo servizio a condizione che il capitale sociale risulti adeguato a quello minimo richiesto dalla normativa vigente per la banche di credito cooperativo; alti soggetti abilitati per legge”;

L’art. 209 del richiamato D.Leg.vo n. 267/2000 così dispone:

“Il servizio di tesoreria consiste nel complesso di operazioni legate alla gestione finanziaria dell’ente locale e finalizzate in particolare alla riscossione delle entrate, al pagamento delle spese, alla custodia di titoli e valori ed agli adempimenti connessi previsti dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti dell’ente o da norme pattizie.

Il tesoriere esegue le operazioni di cui al comma 1 nel rispetto della legge 19 ottobre 1984 n. 720, e successive modificazioni.

Ogni deposito, comunque costituito, è intestato all’ente locale e viene gestito dal tesoriere.

Il tesoriere tiene contabilmente distinti gli incassi di cui all’art. 180, comma 3, lettera d). I prelievi di tali risorse sono consentiti solo con i mandati di pagamento di cui all’art. 185, comma 2, lettera 1). E’ consentito l’utilizzo di risorse vincolate secondo le modalità e nel rispetto dei limiti previsti dall’art. 195”;

L’Art. 210 dello stesso D.Leg.vo 267/2000 testualmente recita: “

L’affidamento del servizio viene effettuato mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun ente, con modalità che rispettino i principi della concorrenza.

Qualora ricorrano le condizioni di legge, l’ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto.

Il rapporto viene regolato in base ad una convenzione deliberata dall’organo consiliare dell’ente. La convenzione di cui al comma 2 può prevedere l’obbligo per il tesoriere di accettare, su apposita istanza del creditore, crediti pro soluto certificati dall’ente ai sensi del comma 3bis dell’articolo 9 del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2”;

Premesso che con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 12/10/2013, esecutiva , veniva approvato lo schema di convenzione per il servizio di tesoreria per un periodo di anni 5 con scadenza al 31/12/2018;

Con successivi provvedimenti adottati dall’Ufficio Comune Tecnico Manutentivo tra i Comuni di Sassofeltrio e Montefiore Conca, in virtù di un rapporto convenzionale pe la gestione del suddetto Ufficio, veniva approvato il bando e veniva aggiudicato il servizio di tesoreria per il

periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2018 all'Istituto bancario "Banca Malatestiane Credito Cooperativo Società Cooperativa" con sede in Rimini via XX Settembre 63;

Considerato che il rapporto contrattuale in essere con l'attuale tesoriere sta volgendo all naturale scadenza;

Rilevato che si rende necessario procedere ad un nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria confermando la durata del nuovo rapporto contrattuale in anni cinque con decorrenza dall'01/01/2019 sino al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 210 del D.leg.vo n. 267/2000;

Visto lo schema di convenzione nel quale sono contenute tutte le prescrizioni di carattere giuridico, tecnico ed economico che regolano il servizio;

Dato atto che il contratto di tesoreria si configura come contratto atipico di carattere misto o anche gratuito e che ai sensi dell'art. 35, del decreto legislativo n. 50/2016 il valore del contratto è al di sotto della soglia dei contratti pubblici di rilevanza comunitaria;

Ritenuto, pertanto, necessario in mancanza di una disciplina normativa specifica prevista per l'affidamento del servizio di tesoreria, fornire al responsabile del servizio finanziario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legislativo n. 165/2001, le opportune direttive in merito all'affidamento del servizio fissando i principi generale in base ai quali elaborare il bando di gara e demandando allo stesso tutti gli adempimenti necessari alla esecuzione del presente provvedimento, tra cui l'approvazione del bando di gara e la nomina della commissione giudicatrice;

Tenuto conto che costituisce esigenza prioritaria di questa amministrazione garantire la massima concorrenza, parità di trattamento e trasparenza nella procedura di affidamento del servizio e che, pertanto, si rende opportuno ricorrere per analogia, ai principi ed alle procedure previste dal citato D.leg.vo n. 50/2016, elaborando la disciplina speciale della gara sulla base di principi generali dallo stesso stabiliti;

Atteso in particolar che l'art. 95 del D.Leg.vo n.50/2016 stabilisce i criteri di aggiudicazione dell'appalto;

Ritenuto opportuno, viste le norme di legge e regolamentari citate, dare l'indirizzo di procedere all'affidamento del servizio mediante procedura aperta secondo le specificazioni dello schema di convenzione e degli atti che saranno successivamente approvati con la determinazione a contrattare;

Visti e richiamati:

l'art. 208, comma 1, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante: "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici" e successive modificazioni;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

il D.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo codice degli appalti";

lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) La premessa viene assunta quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di dare indirizzo per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria mediante procedura ad evidenza pubblica secondo la legislazione vigente in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni il periodo dall'01/01/2019 al 31/12/2023;
- 3) Di approvare lo schema di convenzione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che viene depositato agli atti dell'Ufficio Ragioneria;
- 4) Di stabilire che l'affidamento del servizio di Tesoreria per il periodo suddetto avvenga secondo le procedure previste dal nuovo Codice degli Appalti, di cui al D.Leg.vo n.50/2016;
- 5) Di autorizzare eventuali modifiche non sostanziali in sede di adozione degli atti di gara al presente testo di convenzione;

Parere tecnico/contabile del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs. n. 267/2000: favorevole.